



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

CANGRANDE DELLA SCALA

VRTL01000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANGRANDE DELLA SCALA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 38** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 65** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 82** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Nome Istituto: Cangrande della Scala

Ordine scuola: Istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

Tipologia scuola: Istituto Tecnico Statale;

Codice meccanografico: VRTL01000T; Codice meccanografico Corso Serale: VRTL 010518;

Indirizzo: Corso Porta Nuova, 66- 37122 Verona;

[Telefono:045/8034810-8034199](tel:045/8034810-8034199)

Email: [vrtl01000t@istruzione.it](mailto:vrtl01000t@istruzione.it)

Sito web: [www.itscangrande.edu.it](http://www.itscangrande.edu.it)

Indirizzi di studi:

- Ø CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio), Design d'interni, Geotecnico, Efficienza energetica, Tecnologia del Legno nelle Costruzioni;
- Ø Grafica e Comunicazione.

Numero classi: 31

Numero alunni: 718

### ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" fa parte di una realtà radicata nel



panorama scolastico del territorio veronese. E' da molti anni ormai che l'Istituto forma e prepara i Geometri di Verona e provincia e, se da una parte li segue nel loro percorso di crescita personale e scolastica durante i cinque anni di permanenza nell'Istituto fino al conseguimento del diploma, dall'altra continua ad essere presente fino al titolo abilitativo per la professione geometra perché è proprio nell'Istituto "Cangrande" che si svolgono annualmente gli Esami di abilitazione alla professione. Questo aspetto peculiare dell'Istituto, però, non gli ha impedito di allargare i propri orizzonti e di rispondere a nuove esigenze e bisogni del territorio.

Nel corso degli anni, oltre al percorso tradizionale (CAT cioè Costruzioni, Ambiente e Territorio) che è comune per il primo biennio, sono sorte varie curvature per il triennio, Design d'interni, Efficienza Energetica e Digital & Marketing; oltre all'articolazione ministeriale "Geotecnico" e all'opzione ministeriale "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni".

Dal 2021, inoltre, è stato attivato un nuovo indirizzo, Grafica e Comunicazione, per formare gli alunni ad usare in modo professionale e responsabile gli strumenti del mondo contemporaneo che creano comunicazione attraverso media tradizionali e/o nuove tecnologie.

Questa differenziazione di corsi ed indirizzi ha permesso all'Istituto "Cangrande della Scala", non solo di crescere, ma anche di soddisfare i bisogni del territorio.

## BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è sempre stato attento ai bisogni del territorio per preparare al meglio gli studenti che decidono di accedere al mondo del lavoro, e anche quelli che, viceversa, scelgono di proseguire gli studi. Le scelte didattiche dei docenti della scuola e quelle dei corsi attivati sono partite proprio dall'analisi dei bisogni del territorio, ma se da una parte si è cercato di soddisfare le richieste del mondo del lavoro, dall'altra l'attenzione degli insegnanti è sempre volta alla crescita personale e formativa degli alunni. La scuola vuole aiutare i giovani nel loro percorso di crescita innanzitutto come individui, poi come cittadini e quindi professionisti.



Nel percorso tradizionale, cioè Costruzione, Ambiente e Territorio, le richieste del territorio vengono recepite grazie alla collaborazione stretta con enti e ordini professionali. In particolare, il Collegio dei Geometri della Provincia di Verona collabora con l'Istituto e contribuisce ad instaurare un collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro. In questa ottica, il Comitato Tecnico Scientifico ha individuato alcune aree su cui intervenire per integrare le lezioni curriculari con interventi di professionisti esterni: lezioni di diritto (soprattutto nel secondo biennio e in quinta, dove la disciplina è stata soppressa con l'ultima riforma), lezioni sulle tipologie di rilievo topografico (in stretta collaborazione anche con tecnici del Collegio), analisi di problematiche progettuali legate a interventi di recupero e risanamento energetico. In particolare, per l'anno scolastico 2021-'22, il Collegio dei Geometri della provincia di Verona ha concordato con i docenti dell'Istituto quattro incontri, due rivolti alle classi quarte e due alle classi quinte.

Si tratta di testimonianze professionali esplicitate con documenti, slide, filmati ecc. relativi a temi che difficilmente si riescono a trattare durante l'attività curricolare e che sono di elevato interesse professionale, nonché stimolo per gli studenti ad un apprendimento partecipato.

Non sostituiscono l'attività docente che compete in tutta la sua complessità didattica e pedagogica all'insegnante, ma integrano la docenza con testimonianze professionali esplicative, con lo scopo di richiamare l'attenzione su problematiche tecniche importanti che potranno essere successivamente approfondite.

Tematiche da trattare

Classi quarte:

- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – ISOLAMENTO ACUSTICO
- TOPOGRAFIA: FOTOGRAMMETRIA TERRESTRE E LASER SCANNER

Classi quinte:

- DIRITTO IN EDILIZIA (case history)
- PERIZIE TECNICHE – PROGETTO DIVISIONALE



Questi incontri, di circa tre ore e mezzo l'uno, contribuiscono a ridurre la distanza tra mondo del lavoro e mondo della scuola. Un fattore questo molto importante per l'Istituto che cerca di colmare questo divario non solo nell'indirizzo tradizionale, ma anche nelle altre opzioni e anche nelle materie umanistiche e scientifiche.

Infatti, la presenza nel territorio veronese di edifici che richiedono interventi di recupero sulle strutture in legno, e interventi di efficientamento energetico hanno incrementato la richiesta di tecnici competenti in questi settori. Questa richiesta sempre più incalzante, non solo per il nostro territorio, ma per tutta la società attuale, ha trovato rispondenza in due percorsi attivi presso il nostro istituto:

1) Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (predisposto dal MIUR e opzione dopo il primo biennio comune a tutti gli indirizzi CAT)

2) Efficienza Energetica: un percorso di studi CAT, declinato ad hoc come curvatura (quota di autonomia del 20%), per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze nella progettazione di isolamenti termoacustici ed impianti con energia rinnovabile.

Molti studenti hanno richiesto un percorso di studi CAT indirizzato alla professione di Interior Design (anche questo come curvatura con la quota di autonomia) per cui si è declinato un percorso nel secondo biennio e in quinta: Design di interni.

Sempre all'interno del percorso CAT, infine, c'è l'articolazione Geotecnico, che dopo un biennio comune, consente di approfondire gli studi nel settore geologico e nella gestione del territorio.

Da quest'anno, inoltre, cioè dall'anno scolastico 2021/22, è stato approvato ed è partito un nuovo indirizzo: Grafica e Comunicazione (con un nuovo percorso di studi diverso sia nel biennio, che nel triennio, rispetto al CAT).

L'indirizzo mira a formare studenti capaci di utilizzare in modo professionale e responsabile gli strumenti del mondo contemporaneo che creano comunicazione attraverso i media



tradizionali, ma soprattutto attraverso le nuove tecnologie.

La Comunicazione è un elemento fondamentale nel mondo del lavoro. Qualsiasi attività per imporsi sul mercato, deve essere presentata con gli strumenti e le capacità giuste da un punto di vista visivo (Grafica) e comunicate all'esterno con professionalità, serietà e competenza (Comunicazione). Lo scopo dell'indirizzo è quello di formare professionisti capaci di usare i programmi giusti per comunicare, ma soprattutto in grado di sfruttare le loro competenze comunicative e creative per trasmettere messaggi efficaci e innovativi. L'indirizzo risponde ad una richiesta territoriale perché trova innumerevoli sbocchi professionali come quelli del grafico libero professionista, del responsabile di produzione, fotografo, videomaker, progettista e tecnico di stampa, web designer e creator. Oltretutto, risponde ad esigenze specifiche del territorio veronese perché ci sono aree che richiedono delle peculiarità di sviluppo in ambito grafico-comunicativo. In particolare, la comunicazione turistica della città e del lago di Garda (quindi web, app, e stampati), la comunicazione e la grafica legata al settore del vino e dell'industria dolciaria (packaging e pubblicità).

L'obiettivo importante che si è prefissato l'Istituto è consentire allo studente di maturare la flessibilità e l'adattabilità a più contesti lavorativi e di affrontarli con la dovuta responsabilità e competenza.

Le molteplici richieste del mondo del lavoro continuano a cambiare e i docenti del Cangrande saranno in grado di fornire agli allievi la capacità di orientarsi e costruire il loro futuro.

## I BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI

Prima di individuare le scelte strategiche e il Piano di miglioramento dell'Istituto, i docenti, riuniti in coordinamento, hanno cercato di analizzare i bisogni formativi degli studenti e partire da quelli per attuare le scelte didattiche e le metodologie per conseguire gli obiettivi che soddisfino tali bisogni formativi degli studenti. Dai coordinamenti e dai dipartimenti d'indirizzo emerge quanto segue:

LETTERE



Il coordinamento si ripropone di potenziare le capacità di comprensione dei testi (utile in qualsiasi materia), di lettura e scrittura (quest'ultima deve contenere i prerequisiti di correttezza ortografica e sintattica e di fluidità del testo). Stabilisce altresì la priorità di attivare una didattica laboratoriale soprattutto nell'insegnamento di Storia e di raccogliere l'input della recente riforma che ha istituito l'insegnamento di Educazione Civica puntando allo sviluppo delle competenze di cittadinanza proponendo anche l'approfondimento di tematiche della società civile (legalità, valorizzazione delle diversità in una visione multiculturale, rispetto e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, conoscenza delle Istituzioni della Repubblica Italiana). A tal fine, vengono avanzate proposte di attività didattiche scolastiche (lettura del quotidiano in classe, visite a mostre, lavori di gruppo, visione e discussione di film, ore di potenziamento con l'insegnante di Discipline Giuridiche) ed extrascolastiche (uscite sul territorio, attività teatrale...).

MATERIE TECNICO-SCIENTIFICHE

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

TOPOGRAFIA, GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

GEOPEDOLOGIA- ECONOMIA- ESTIMO

Gli insegnanti coordinatori delle macro-discipline di Progettazione, Costruzioni ed Impianti, Topografia, Geopedologia, Economia ed Estimo, hanno formulato alcune valutazioni relativamente ai bisogni formativi degli studenti del nostro Istituto.

L'analisi è emersa analizzando gli esiti, negli ultimi anni, degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di geometra, il tirocinio formativo professionale, e le valutazioni espresse dai professionisti dopo il periodo di stage svolto dai nostri studenti presso studi tecnici, aziende, enti pubblici.

Ne è emerso che è sempre più necessario un maggiore confronto fra contesto didattico di apprendimento e realtà professionale, migliorando altresì le capacità relazionali dei nostri studenti attraverso un uso corretto del linguaggio tecnico specifico.



Bisognerà lavorare ancora per aumentare il livello di autonomia e di iniziativa personale dei ragazzi in modo da migliorare le capacità di capire velocemente il contesto lavorativo, agendo con maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità.

Continueremo altresì a lavorare per migliorare:

- La didattica laboratoriale, con particolare riferimento alla progettazione BIM e all'utilizzo di software specifico, analizzando sempre più le nuove tendenze dell'architettura contemporanea, gli impianti tecnologici di un edificio, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- l'utilizzo di strumentazione GPS, laser scanner e droni per il rilievo topografico in aggiunta all'uso della stazione totale, attualizzando così programmi annuali di studio;
- le conoscenze del Diritto Civile (diritti reali, amministrazione condominiale, Testo Unico sull'Esproprio, legislazione urbanistica, legislazione specifica sulla progettazione) con il quale ogni tecnico geometra dovrà confrontarsi regolarmente, nonché le competenze sociali e civiche (collaborazioni tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e tutte quelle competenze di vita indispensabili per lo sviluppo di un benessere interiore psicologico e relazionale.

## LINGUA INGLESE

Il Dipartimento di Lingue, consapevole della necessità che gli studenti acquisiscano solide competenze linguistiche, propone in tutti gli indirizzi dell'Istituto una didattica che affianchi a lezioni di lingua compiti di realtà e attività laboratoriali, individuali o in gruppo. Questi consentono agli studenti di mobilitare, oltre alle proprie conoscenze e abilità linguistiche, capacità personali, sociali e metodologiche, che trasformano quanto studiato in apprendimento profondo e li aiutano a percepire la lingua straniera come strumento reale ed efficace di comunicazione in ambito quotidiano e lavorativo.

Inoltre, considerata la necessità che, dopo il percorso quinquennale, tali competenze risultino spendibili nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi in ambito universitario o Post-diploma, il Dipartimento propone l'organizzazione di attività per favorire il loro potenziamento:

1) Corsi di inglese per potenziamento delle abilità e competenze linguistiche a livello B1 e B2 del QCER e la preparazione alle certificazioni, rilasciate da enti esterni riconosciuti dal



Ministero.

Tale attività, proposta da anni, è ormai consolidata nell'offerta formativa dell'Istituto "Cangrande".

2) Mobilità, scambi, soggiorni studio e stage all'estero: tali attività offrono agli studenti non solo la possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche, ma anche le competenze culturali grazie all'incontro e al confronto con realtà, abitudini e culture diverse.

Infine, se nel triennio potesse essere garantito all'istituto un potenziamento di docenti di Lingua Inglese il Dipartimento propone che tali risorse vengano utilizzate per co-docenza. Suddividere in alcuni momenti le classi, consentirebbe di individualizzare maggiormente l'insegnamento con attività di recupero o potenziamento o di realizzare approfondimenti diversificati all'interno dello stesso gruppo classe.

#### MATEMATICA E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Il coordinamento di Matematica e Tecnologie Informatiche si prefigge di sviluppare negli studenti l'abilità di saper comunicare in forma scritta e orale utilizzando un adeguato linguaggio tecnico-scientifico; di saper utilizzare il pensiero matematico, computazionale e tecnologico per risolvere problemi anche della vita quotidiana; di saper utilizzare e creare contenuti digitali in modo critico e consapevole; di sviluppare la capacità di organizzare il proprio apprendimento operando scelte consapevoli anche in relazione alle proprie strategie e al proprio metodo di studio. Agli alunni verranno proposte attività individualizzate che consentano di migliorare le proprie abilità, competenze e autonomia nello studio ma anche lavori di gruppo e attività laboratoriali che favoriscano un miglioramento della capacità comunicativa e argomentativa.

Per quanto riguarda le attività pluridisciplinari di Educazione Civica le discipline di Matematica e Tecnologie Informatiche intervengono proponendo argomenti di matematica applicata e informatica per favorire la capacità di analizzare dati e saperli interpretare, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### SCIENZE INTEGRATE

Il Dipartimento di Scienze ritiene prioritario sviluppare e potenziare negli studenti la



capacità di osservazione e analisi di fatti ed evidenze sperimentali, in un'ottica multidisciplinare attenta a sottolineare la trasversalità e complessità della realtà nella quale viviamo. In quest'ottica diventa evidente il ruolo strategico di una didattica laboratoriale attenta al confronto con problemi reali e alimentata dalle sempre auspicabili contaminazioni disciplinari, come evidenziato nell'insegnamento di Educazione Civica, il cui obiettivo è non solo lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari, ma anche quelle di cittadinanza. Verranno proposti approfondimenti ed attività legati alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, cercando, laddove possibile, il confronto e la sinergia con discipline afferenti anche ad altri dipartimenti, sia con proposte di attività didattiche scolastiche (visite a mostre, musei, visione e discussione di film) che extrascolastiche (pianificazione e realizzazione di uscite sul territorio, anche con la collaborazione di soggetti o associazioni esterni alla scuola). (RAV 2.1).

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si attesta in genere ad un livello medio-alto e non sembrano essere presenti studenti con famiglie svantaggiate. La presenza di giovani figli di cittadini stranieri nella scuola, già in precedenza significativa, sembra essere in leggero aumento. Ci sono ampi spazi di intervento a favore dei giovani adolescenti stranieri, finalizzati a favorirne la partecipazione attiva nel percorso scolastico e a promuoverne una piena inclusione sociale nel contesto cittadino. L'efficacia di queste azioni ha come presupposto il sostegno delle principali figure di riferimento dei giovani, da un lato le famiglie immigrate, dall'altro i docenti per dotarli di strumenti e competenze che li rendano capaci di gestire il cambiamento rappresentato dalla presenza degli studenti stranieri. Il pendolarismo strutturale degli studenti ha portato ad un adattamento temporale (attività didattica su cinque giorni ad esempio) e ad una sempre crescente attenzione all'innovazione didattica e tecnologica. Il potenziamento della conoscenza del settore professionale, la visita di cantieri, fiere sull'edilizia e bioedilizia, mostre e partecipazione ai concorsi rappresentano un'opportunità di formazione professionale e crescita sociale. Vengono intercettati prevalentemente studenti provenienti da scuole medie con esiti all'esame del primo ciclo che si attestano nella fascia tra il 7 e il 9.

#### Vincoli:

L'elevato numero di scuole di provenienza con inevitabili differenze sulla impostazione didattica, le specificità del territorio di riferimento e lo status socio-economico-culturale non sempre omogeneo



richiedono un forte impegno per promuovere una buona socializzazione, soprattutto nel primo biennio. L'impegno curricolare orario richiesto agli studenti, la distribuzione geografica e il pendolarismo rappresentano poi tre elementi che segnano la partecipazione, a volte debole, a progetti e proposte proprie dell'ampliamento dell'offerta formativa, rendendo non immediato lo sviluppo (temporale) di attività extra-scolastiche. Difficoltà nell'attuazione di un orientamento scolastico uniforme e nello sfruttamento pieno dei laboratori e delle attrezzature a disposizione della scuola a causa della presenza di una succursale.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Riguardo al mondo del lavoro, il dato provinciale sull'occupazione negli ultimi anni è stato caratterizzato da un lieve ma costante aumento fino al 2010; successivamente si inizia ad assistere ad un calo per poi avere una nuova crescita. Ad oggi il dato sulla mancata partecipazione al lavoro è pari al 4,7% nella provincia di VR, al 5,3% in Veneto e al 9,6% in Italia. Il trend è quindi positivo e lo scenario occupazionale segnala l'esigenza di rafforzare percorsi formativi che facilitino l'inserimento qualificato nel mondo produttivo, oltre a consolidare azioni quali l'alternanza scuola-lavoro. Ad oggi la scuola collabora con vari enti: SPISAL, INAIL, CPT, ASL, ANCE, Cam. Commercio, UniVR, Collegio dei geometri e con numerose aziende e studi professionali. È stato possibile inoltre consolidare corsi coerenti con le necessità del territorio come "Tecnologia del legno nelle costruzioni", "CATDesign", Geotecnico e "Meccatronica -- tecnologia del legno" e avviare un nuovo corso di studio come "Grafica e Design" che necessita di essere consolidato. L'Alternanza Scuola Lavoro si sviluppa in tale direzione. La posizione strategica del plesso, vicinissima alla stazione P. Nuova di Verona, nonché la capillarità dei mezzi su rotaia e su gomma che si snodano nel territorio permette il facile raggiungimento della sede principale.

##### Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non sempre permettono una programmazione a lungo termine. Gli stessi finanziamenti "ordinari" oltre che necessari per il regolare funzionamento delle strutture educative (contributo dell'ente locale) non sono erogati con la dovuta regolarità e la loro quantificazione è incerta. Un tipo di collaborazione (progettuale a medio-lungo termine) con aziende ed enti esterni non sempre è possibile (o incrementabile) per un problema di disponibilità di risorse, di costi e di sostenibilità nel tempo dei progetti formativi presentati. Inoltre, anche se l'ASL ha contribuito ad avvicinare ancora di più il mondo del lavoro e l'Istituto, i sistemi di riferimento (educativo/formativo e produttivo) non sempre sono allineati.

---

#### Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

Per attuare la strategia formativa orientata all'apprendimento per competenze con metodologia laboratoriale e realizzare tutti i progetti descritti nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in modo da ottenere risultati positivi sulla formazione di qualità degli studenti, come richiesto dal contesto sociale e produttivo ed in base a quanto definito dal Collegio dei Docenti, e' necessario prevedere la presenza delle attrezzature e infrastrutture materiali riportate nel documento alla voce "Indicatori aggiunti dalla scuola"

**Vincoli:**

Per quanto sia stata potenziata, talvolta la rete wifi non è sufficiente per collegare tutti i dispositivi presenti nella scuola, quindi l'obiettivo è quello di potenziarla ulteriormente.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CANGRANDE DELLA SCALA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VRTL01000T
Indirizzo	CORSO PORTA NUOVA 66 - 37122 VERONA
Telefono	0458034199
Email	VRTL01000T@istruzione.it
Pec	vrtil01000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ITSCANGRANDE.EDU.IT

#### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- GEOTECNICO

Totale Alunni 847

### Plessi

---

#### CANGRANDE DELLA SCALA - SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VRTL010518
Indirizzo	CORSO PORTA NUOVA, 66 - 37100 VERONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso Porta Nuova 66 - 37122 VERONA VR</li></ul>

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

## Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2022-'23, l'Istituto Cangrande ha una sede staccata in via Carlo Alberto, n.46, a Verona.

Per quest'anno, si è ritenuto di destinare la sede staccata alle sei classi terze dell'Istituto; l'anno prossimo si conta di poter rientrare tutti in sede.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Tecnologia del Legno	1
	Topografia	1
	Prove e materiali da Costruzioni	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) AULE	38



## Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	26

### Approfondimento

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il corpo docente - per il 61,7% a tempo indeterminato - è caratterizzato da una lunga esperienza professionale (più del 70% ha più di 45 anni) e, in generale, da una consolidata permanenza nell'attuale sede scolastica (il 61,7% da più di 5 anni). Non trascurabile è anche il ricambio generazionale in corso di docenti a tempo indeterminato (pari al 27,7%) che garantisce continuità didattica alla docenza. Attualmente si evidenzia la presenza di 3 docenti a tempo indeterminato con formazione specifica sull'inclusione che lavorano a stretto contatto con ragazzi con riconosciute difficoltà per garantire un successo formativo a 360°. Sono molti i docenti (circa il 20%) che svolgono regolarmente la libera professione (per lo più come ingegneri o architetti) e il 35% risulta iscritto ad un albo professionale. Si tratta di una quadro che si caratterizza per la presenza di elementi che valorizzano: a) l'esperienza e la continuità professionale del corpo docente che garantisce un solido supporto all'offerta formativa dell'Istituto; b) l'abilità dei docenti a gestire gruppi e/o classi con diversi livelli di complessità; c) la prossimità con gli ambiti professionali e lavorativi del settore, che permettono lo sviluppo di una didattica centrata su casi studio, interazione scuola lavoro, problem solving, didattica extra-aula. Il contesto facilita l'utilizzo di strumenti multimediali e digitali sia per le attività teoriche, sia per quelle tecnico-pratiche

##### Vincoli:

L'età media piuttosto alta degli insegnanti, se anche in fase di diminuzione rispetto al periodo precedente di valutazione, e la prolungata permanenza nella stessa sede di servizio possono favorire la presenza di alcune criticità: i) la debole reattività alle dinamiche socioculturali che caratterizzano il cambiamento generazionale; ii) la mancanza di apertura alle innovazioni didattiche e una certa resistenza ai cambiamenti metodologici e organizzativi; iii) la predisposizione a forme di burnout professionale; iv) la presenza di pochi incentivi per la propria formazione continua e aggiornamento



professionale/disciplinare. L'alta presenza di professionisti che operano anche al di fuori della scuola (liberi professionisti / iscritti all'albo) a volte può rischiare di demotivare l'impegno didattico del docente, invece che costituire un arricchimento formativo e professionale per l'intera istituzione scolastica.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE

Come previsto dalla legge 107, in particolare dall'art. 7, tutte le risorse professionali previste dall'organico dell'autonomia punteranno alla:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento, grazie all'insegnamento di educazione civica, di percorsi pluridisciplinari in ambiti che riguardano tematiche dell'attualità e della società civile;

Vista la specificità dell'istituto, oltre a queste priorità saranno potenziate tutte quelle attività volte allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio architettonico.

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO (RAV. Priorità)

La scelta delle priorità emerge da una attenta analisi dei risultati dell'autovalutazione.

In particolare, sono stati presi in considerazione:

- i risultati delle prove standardizzate nazionali, la loro distribuzione all'interno dell'istituto e gli esiti raggiunti sia per Italiano, che per matematica;



- gli esiti/risultati scolastici degli alunni, rilevabili dai dati Miur e dai questionari (e dati) presenti nell'istituzione scolastica;
- la valutazione dei coordinatori degli ambiti disciplinari e delle figure strumentali dell'istituto. La scelta delle priorità è, inoltre, stata effettuata cercando di individuare gli assi metodologici e organizzativi che possono permettere all'istituzione scolastica di evolversi positivamente verso i traguardi coerentemente segnalati.

Le richieste del territorio e le scelte attuate dagli alunni al termine del percorso di studi nell'Istituto.

Da questa analisi sono risultate le seguenti priorità:

- Incoraggiare i docenti a sviluppare una didattica per competenze ed elaborare metodologie autonome di apprendimento.
- Lavorare in modo interdisciplinare a partire dal regolamento di istituto (primo biennio) e grazie all'insegnamento dell'educazione civica;
- Migliorare le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione, per i quali è stato predisposto un Piano di lavoro dettagliato e preciso;
- Incentivare il lavoro di gruppo e partecipativo (sempre).
- Introdurre in modo diffuso nella programmazione curriculare moduli tipo: sviluppare un pensiero critico /comunicare /costruire relazioni e fare gruppo.
- Incentivare una didattica laboratoriale, non solo per le discipline tecniche, ma anche per le materie umanistiche e scientifiche, al fine di elaborare compiti di realtà o compiti autentici;
- Consolidare le procedure per monitorare il percorso dei diplomati, una volta usciti dall'Istituto.
- Incrementare le azioni orientative/formative negli ultimi anni di corso dirette al mondo universitario. Incoraggiare l'uso di spazi (anche virtuali) per il confronto tra docenti, per la circolazione di materiali didattici e strumenti culturali diversi.
- Aumentare il coinvolgimento in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio



per la promozione delle politiche formative ed educative.

- Incrementare i rapporti gli Ordini Professionali, le Istituzioni locali e le Università.
  - Ottimizzare l'uso dei laboratori presenti (regolamento, orario, aggiornamento strumenti).
-



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che p

#### Traguardo

La scuola ha messo in atto da qualche anno la rilevazione dei bisogni formativi. Le iniziative fatte risultano positive, in riferimento a quanto rilevato nei monitoraggi. Gli indicatori rilevati dal monitoraggio docenti sono stabili. Le capacità professionali vengono valorizzate con incarichi mirati e pertinenti alle attività da svolgere e ai p

#### Priorità

potenziamento, grazie all'insegnamento di educazione civica, di percorsi pluridisciplinari in ambiti che riguardano tematiche dell'attualità e della società civile;

#### Traguardo

saranno potenziate tutte quelle attività volte allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio architettonico

#### Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning);



## Traguardo

Attivazione di corsi di lingua inglese sia per gli alunni, sia per il personale docente.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Traguardo

Incrementare le azioni orientative/formative negli ultimi anni di corso dirette al mondo universitario.

### Priorità

Potenziare le capacità di comprensione, analisi e approfondimento. Migliorare la capacità espositiva degli alunni

### Traguardo

Aumentare il livello nelle prove nazionali per quanto riguarda comprensione, analisi ed esposizione.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi,

### Traguardo



L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra

### Priorità

CITTADINANZA DIGITALE, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

### Traguardo

Far comprendere agli alunni un uso consapevole dei mezzi di comunicazione digitali

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Fin dallo scorso anno scolastico quando si è presentata la necessità di ricorrere ad una didattica a distanza, l'ITS

### Traguardo

È stato accertato che tutti gli alunni abbiano la strumentazione tecnologica e la connettività necessarie, in modo tale da sopperire eventualmente a tali mancanze e offrire pari opportunità alla classe. Qualora un alunno sia provvisto degli strumenti necessari, l'Istituto provvederà a fornire i dispositivi in comodato d'uso.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

Devono essere potenziate le capacità di comprensione e analisi di un testo e le capacità logico-deduttive

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

##### **Traguardo**

Incrementare le azioni orientative/formative negli ultimi anni di corso dirette al mondo universitario.

---

##### **Priorità**

Potenziare le capacità di comprensione, analisi e approfondimento. Migliorare la capacità espositiva degli alunni

##### **Traguardo**

Aumentare il livello nelle prove nazionali per quanto riguarda comprensione, analisi ed esposizione.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare curricoli che aiutino il superamento delle prove standardizzate nazionali

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Includere tutti nel processo di potenziamento

---

## Attività prevista nel percorso: Programmazione curricolare

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinamenti e responsabili di coordinamento. Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola si contraddistingue per la costante ed imprescindibile didattica laboratoriale (laboratori di disegno-CAD e AUTOCAD, inglese, chimica, fisica, informatica, topografia, tecnologia del legno, costruzioni), per la sinergia tra mondo della scuola e mondo del lavoro (accessi al catasto, esercitazioni topografiche in città e presso siti archeologici storici e di rilievo storico e culturale, frequenti visite in cantiere, uscite in città con l'insegnante di storia, visite a mostre del settore edile, partecipazione a PON ed altri bandi europei, etc...). Altre iniziative riguardano attività di gruppo capaci di stimolare le passioni e le competenze degli alunni, come la "band cangrandina", ....

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Affinché il processo formativo degli studenti si compia in modo positivo, è necessario che i docenti dedichino particolare cura alla progettazione curricolare e ai vari aspetti didattici

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.

Nella sua articolazione organizzativa, la scuola ha adottato da diversi anni la struttura dipartimentale, suddividendo le varie discipline in tre macro-aree:

· Umanistico



- Tecnico e d'indirizzo
- Scientifico.

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare avviene per ambiti e prevede incontri in cui si riuniscono tutti i docenti dell'Istituto. In questi incontri vengono concordati i Piani Annuali di Materia (P.A.M.) che sono strutturati in modo da indicare le competenze, le abilità e le conoscenze. Talvolta, nei PAM è suggerita anche la metodologia didattica, gli strumenti e i tempi per arrivare ad acquisire le competenze prefissate. I Piani sono nella Piattaforma dell'Istituto e sono a completa disposizione di studenti e famiglie per essere visti e condivisi ([RAV 3B.5 e 3B.7](#))

La didattica laboratoriale, che è uno dei punti di forza dell'Istituto, vista la specificità dell'indirizzo tecnico e la presenza di numerosi docenti tecnico-pratici, aiuta a mettere in pratica le conoscenze teoriche e a trasformarle in abilità e competenze. di un anno scolastico. Anche i sussidi didattici utilizzati, come i libri di testo, sono scelti in comune e sono uguali per tutto l'Istituto e questo semplifica eventuali passaggi degli alunni da una sezione all'altra dell'Istituto.

I coordinamenti di materia dell'Istituto, oltre ai Piani Annuali di Materia, stabiliscono congiuntamente le GRIGLIE DI VALUTAZIONE (allegate ai piani annuali di materia e fornite all'occorrenza agli studenti nel caso di attività specifiche). Entrambi i documenti vanno discussi e condivisi con gli alunni per avere un criterio di valutazione trasparente e, il più possibile, oggettivo. La funzione dei coordinamenti di materia è, principalmente, quella di rendere maggiormente omogenea l'azione didattica a livello d'Istituto in modo tale che, pur rispettando la libertà d'insegnamento e l'autonomia di ogni insegnante, gli alunni ricevano quelle competenze necessarie per affrontare in modo proficuo tutto il percorso scolastico e professionale ([RAV 3 A1](#))

## METODOLOGIA DIDATTICA

L'azione didattica ed educativa va intesa come personalizzazione educativa in riferimento alle esigenze di ogni singolo alunno.



Lo studente è al centro dell'attenzione: le sue esigenze di crescita personale, culturale, professionale sono prioritarie rispetto alle richieste della realtà locale.

Il docente trasmette conoscenze e abilità, ed è il facilitatore e l'organizzatore dell'attività di apprendimento. (cfr. [RAV 2.3](#)) (cfr. [Piano di Miglioramento priorità 1](#))

In tale prospettiva la scuola si configura come un ambiente educativo di apprendimento, un laboratorio didattico. Gli alunni sono parte attiva nel processo di apprendimento che verrà facilitato dall'utilizzazione di tecnologie multimediali e strumenti didattici che l'insegnante ritiene utile al miglioramento dell'azione formativa. ([RAV 2.2](#))

L'insegnamento può essere condotto con varie strategie didattiche, fra queste le maggiormente utilizzate dai docenti del "Cangrande" sono: (cfr. [Piano di Miglioramento priorità 1](#))

Brain-storming:

letteralmente "tempesta di cervelli", metodologia che consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Metodologia finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo.

Project Work:

è un progetto professionale realizzato dagli studenti al termine di una esperienza di lavoro finalizzato a consolidare competenze integrate di professionalità.

Lezione frontale:

metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.



#### Esercitazioni individuali:

metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.

#### Testi guida:

si tratta di un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, con dei partner, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di lavoro. Il testo guida sostituisce in pratica le indicazioni di carattere organizzativo fornite dall'insegnante. L'insegnante assume invece il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento.

#### Compito di apprendimento:

metodologia didattica che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Pone il ragazzo al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, e consente la personalizzazione dell'apprendimento. Richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

#### ProblemSolving: [\(RAV 2.2\)](#)

agli studenti è proposto un problema contestualizzato da risolvere, una situazione da affrontare con gli strumenti di conoscenza e abilità e competenza che ogni alunno possiede anche in via informale.

#### Cooperative Learning: [\(RAV 2.2\)](#)



il lavoro in gruppo in cui gli alunni sono guidati sia dal docente di materia che dall'Insegnante Tecnico Pratico consente di facilitare la trasmissione di abilità e conoscenze fra pari e di acquisire competenze attraverso l'operatività collegiale.

E-learning e Formazione a Distanza (FAD):

teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica per distribuire on-line contenuti didattici multimediali.

La valutazione è parte integrante dell'azione formativa, poiché usata non per sanzionare ma come strategia che facilita il successo formativo (valutazione formativa) degli studenti: valutare per insegnare ed educare. Inoltre, sono previsti momenti di valutazione sommativa di fine unità didattica di apprendimento. [\(RAV 2.3\)](#)

In questa azione integrata di apprendimento il docente nel suo ruolo di organizzatore del processo di insegnamento/apprendimento stimola lo studente affinché impari attraverso uno sforzo personale di rielaborazione dei concetti esposti, che potranno trasformarsi in competenze anche tramite le strategie sopra enunciate.

È in questa ottica di insegnamento che si esplica la didattica per competenze. [\(cfr. Piano di Miglioramento priorità 1\)](#)

L'ordinamento scolastico dell'istruzione tecnica prevede che circa metà delle ore di insegnamento di materie tecniche sia svolto in compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico. Tali lezioni sono svolte in modo che l'apprendimento venga affrontato in situazioni e ambiti professionali, il cui esito è l'acquisizione di competenze, la capacità di attrezzarsi per risolvere problemi. La collaborazione con Enti Territoriali e fra questi il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Verona è fondamentale per la didattica impostata al Cangrande e da questa sinergia nascono opportunità di sviluppare progetti formativi, workshop, corsi di formazione, ecc., che mantengono la scuola sempre collegata ai cambiamenti, con la flessibilità che la realtà sociale, culturale, professionale richiede. Non sarebbe possibile una Alternanza Scuola Lavoro efficace nella sua funzione formativa ed educativa senza questa sinergia col territorio. [\(RAV 3.1 pag. 102\)](#)



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi relativi alla "Missione 1.4-Istruzione" verranno decisi nel secondo periodo dell'anno scolastico



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (comune a tutti i percorsi sopraelencati)

Dall'anno scolastico 2020-21, tutti gli indirizzi sopraelencati e tutte le scuole superiori hanno una materia in più in pagella: educazione civica, con un numero complessivo di 33 ore annuali, da ritagliare all'interno dell'orario già previsto per ogni corso.

### LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DI ED.CIVICA

Le presenti Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e



dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

**COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

**Sviluppo Sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.



CITTADINANZA DIGITALE, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Tematiche tratte dagli articoli della nostra Costituzione (sicurezza sul lavoro, parità dei diritti, rispetto delle regole, libertà di pensiero, di culto...). Ordinamento della Repubblica (compreso nel punto 1) e organismi sovranazionali.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

## La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero gruppo e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



## Curricolo di Istituto

### CANGRANDE DELLA SCALA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Dettaglio Curricolo plesso: CANGRANDE DELLA SCALA - SERALE

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### Trasversalità dell'insegnamento di educazione civica

Per fare solo alcuni esempi "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e



agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario, quindi interessa discipline come Diritto, Italiano, Storia e Lingua Inglese. Anche le materie tecniche si occupano di sicurezza sui luoghi di lavoro, materiali e sistemi di costruzioni sicuri, sopralluoghi del territorio per individuare aree idonee su cui costruire, quindi si interessano sia di Costituzione, sia soprattutto di SVILUPPO SOSTENIBILE

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

---

### PCTO (ex ASL) classi III, IV e V

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex Alternanza scuola- lavoro), sono promossi dalle istituzioni scolastiche al fine di sviluppare nello studente le competenze trasversali, consentendo, inoltre, di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, per un

consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

L'attuale normativa prevede che, per l'ammissione all'Esame di Stato, conclusivo del percorso di studi, tutti gli studenti dell'istruzione tecnica debbano effettuare un monte ore minimo di 150 ore nel triennio finale in attività di PCTO.

L'organizzazione di questi percorsi, da parte dell'Istituto "Cangrande della Scala", si articola in attività formative in aula, curricolari ed extracurricolari, tenute al mattino o nel pomeriggio, e in un periodo di stage in azienda che per l'anno scolastico 2021/2022 è previsto per le sole CLASSI QUARTE, e avrà una durata di quattro settimane (144 ore minimo), a partire dal

Lo stage, effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta, rimane sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni, stipulate dalla scuola con le varie strutture ospitanti. Per assicurare una buona gestione del percorso, tra istituzione scolastica e struttura ospitante



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

viene stipulato per ogni studente un progetto formativo che:

definisce congiuntamente i traguardi formativi da

conseguire; assicura il supporto formativo ed

orientativo allo studente;

prevede un controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione ed valutazione dei livelli di competenza effettivamente raggiunti dallo studente.

Ai fini della buona riuscita dei percorsi è prevista la presenza del docente tutor interno designato dall'Istituzione scolastica all'interno del Consiglio di classe di riferimento e del tutor formativo esterno.

Per quanto attiene alle attività formative curricolari ed extracurricolari riconoscibili anche quali PCTO e che concorrono, quindi, al raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa per l'ammissione all'Esame di Stato, l'Istituto mette a disposizione degli studenti i seguenti progetti, con il monte ore massimo riconoscibile per ogni progetto:

Classe	Progetto	Monte ore riconoscibile per PCTO
III, IV	Stage all'estero	Da definire
III, IV	CAD extracurricolare	30 ore
III, IV	ICDL	10 ore
III, IV, V	Orientamento in entrata e in uscita	Durata incontri
III	Progetto Cantiere	9 ore
IV	Progetto Cantiere	12 ore



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

V	Progetto Cantiere	15 ore
I	Sicurezza – Formazione generale	4 ore
IV	Sicurezza – Formazione specifica	12 ore
III, IV, V	Tecnologie innovative per il rilievo architettonico	25 ore
III, IV, V	Uscite tecniche (tutta la mattinata)	6 ore (per uscita)
III, IV, V	Uscite tecniche (tutta la giornata)	8 ore (per uscita)
III, IV, V	Seminari tematici	Durata seminari
V	Progetto DOCFA	4 ore
V	Il Geometra e gli Enti locali	3 ore

Per le CLASSI TERZE, per le quali non è previsto nel corrente a.s. un periodo di stage in azienda, si consiglia vivamente la partecipazione alle attività riportate nella tabella, oltre che per la valenza formativa insita in ognuna di esse, per favorire un facile raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa per l'ammissione all'Esame di Stato.

Il referente d'Istituto per i PCTO passerà per le classi III e IV per illustrare il contenuto della circolare e per i chiarimenti necessari.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

QUESTIONARIO del tutor formativo esterno;

QUESTIONARIO degli alunni;

LAVORO PER GLI ESAMI DI STATO.

## ● Percorsi di PCTO

---

L'attuale normativa prevede che, per l'ammissione all'Esame di Stato, conclusivo del percorso di studi, tutti gli studenti dell'istruzione tecnica debbano effettuare un monte ore minimo di 150 ore nel triennio finale in attività di PCTO.



L'organizzazione di questi percorsi, da parte dell'Istituto "Cangrande della Scala", si articola in attività formative in aula, curricolari ed extracurricolari, tenute al mattino o nel pomeriggio, e in un periodo di stage in azienda che per l'anno scolastico 2021/2022 è previsto per le sole CLASSI QUARTE, e avrà una durata di quattro settimane (144 ore minimo), a partire dal 5.06.2023

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Ai fini della buona riuscita dei percorsi è prevista la presenza del docente tutor interno designato dall'Istituzione scolastica all'interno del Consiglio di classe di riferimento e del tutor formativo esterno.

Entrambi (ma principalmente il tutor formativo esterno) valutano il percorso formativo attuato dallo studente.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DEL CANGRANDE

---

A.S. 2022/23 PROGETTI DA INSERIRE NEL PTOF N denominazione referente classi coinvolte periodo Prog org mon form lab esperti interventi materiale EXTRA 1 ICDL tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA 2 Getting ready for the Exmen tutte novembre 22 - maggio 23 Cambridge 20 ore/corso EXTRA 3 CAD triennio novembre - maggio 23 CURRIC 4 cangrande SOStenibile tutte le classi ottobre 22 - giugno 23 CURRIC 5 Il Quotidiano in classe tutte le classi ottobre 22 - maggio 23 CURRIC 6 Olimpiadi Matematica primo biennio novembre 22 - maggio 23 CURRIC 7 DOCFA triennio marzo - maggio 23 CURRIC 8 Tecnico C.A.T. quinte Nov-dic 22 / mar-apr 23 CURRIC 9 Festival della LETTURA tutte ottobre 22 - aprile 23 EXTRA 10 STEAM@ItsCangrande primo biennio novembre 22 - maggio 23 EXTRA 11 Peer to Peer tutte settembre 22 -agosto 23 EXTRA 12 Cangrande Life tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA 13 Cangrande plays chess tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA 14 Autostima e Relazione tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA 15 CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO tutte tutto l'anno MISTO 16 Orientamento ottobre 22 - gennaio 23 CURRIC PNNR 17 Laboratorio sollecitazioni triennio ottobre 22 - maggio 24 CURRIC PNNR 18 Verso professione topografo triennio ottobre 22 - maggio 23 CURRIC PNNR 19 Adige via acqua passo Resia tutte novembre 22 - maggio 23 CURRIC PNNR 20 Cangrande Start App 4.0 tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA PNNR 21 Cangrande in sella tutte ottobre 22 - giugno 23 EXTRA PNNR 22 Nuove tecnl rilievo architettonico triennio novembre 22 - maggio 23 EXTRA PNNR 23 Cangrande plays music 4.0 tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA PNNR 24 Cangrande in podcast tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA PNNR 25 Strumenti per progettare La Fotografia tutte novembre 22 - maggio 23 EXTRA PNNR 26 Teatro tutte novembre 22 - maggio 23 BILANCIO 27 Piccola manutenzione settembre 22 -ago sto 23 BILANCIO 28 Innovazione e Immagine settembre 22 -agosto 23

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Come previsto dalla legge 107, in particolare dall'art. 7, tutte le risorse professionali previste dall'organico dell'autonomia punteranno alla: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning); - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - potenziamento delle competenze nella pratica, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - potenziamento, grazie all'insegnamento di educazione civica, di percorsi pluridisciplinari in ambiti che riguardano tematiche dell'attualità e della società civile; Vista la specificità dell'istituto, oltre a queste priorità saranno potenziate tutte quelle attività volte allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio architettonico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● CANGRANDE PER L'AMBIENTE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

Dall'anno scolastico 2019-2020, il Cangrande fa parte della rete S.O.S. (Scuole Orientate alla Sostenibilità): alla promozione della sostenibilità ambientale è dedicata parte della proposta progettuale di istituto. Forte dell'esperienza maturata negli scorsi anni scolastici con proposte quali il "Progetto 100+100", che nell'edizione 2019-2020 si è occupato della riqualificazione energetica e spaziale della Biblioteca del quartiere Golosine, ed i progetti "Cangrande per l'Ambiente" e "Cangrande in Sella", il nostro Istituto intende creare e



diffondere una cultura della sostenibilità attenta alle esigenze della società e nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il progetto S.O.S. "Cangrande per l'Ambiente" ha come obiettivo primario



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

passare da "educare alla sostenibilità" a "praticare la sostenibilità". In questi anni ci si è focalizzati sull'organizzazione di una efficace raccolta differenziata, sull'adozione di buone pratiche finalizzate alla riduzione degli sprechi energetici e sulle strategie per la riduzione dell'uso delle bottiglie di plastica a scuola. Il progetto auspica il confronto e la collaborazione con Enti esterni operanti sul territorio. Si ritiene che il progetto sia importante per la scuola data la rilevanza e trasversalità dei temi affrontati, per gli obiettivi cognitivi e formativi attesi e per la formazione di una cultura della sostenibilità che è indissolubilmente legata alla cittadinanza consapevole delle future generazioni.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Strumentazione digitale in ogni aula e laboratorio  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha dotato TUTTE le classi di pc e videoproiettori. Ci sono tutte le postazioni dotate di PC e lavagne interattive anche nei laboratori di informatica, di lingue e di progettazione (CAD e AUTOCAD)

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Rafforzare e definire le competenze digitali degli studenti e degli insegnanti  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento: - Formazione Interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - Coinvolgimento della comunità Scolastica: Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa. - Creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

CANGRANDE DELLA SCALA - VRTL01000T

CANGRANDE DELLA SCALA - SERALE - VRTL010518

### Criteri di valutazione comuni

La didattica per competenze viene applicata nell'ambito tecnico, umanistico e scientifico. Nell'ambito umanistico, gli insegnanti si preoccupano di aggiornare quanto più possibile autori e avvenimenti storici, facendo collegamenti tra passato e presente. Attuano una didattica volta a rafforzare e sviluppare competenze specifiche di materia (metodo di studio, comprensione dei testi, capacità espositiva, ...). Nell'ambito tecnico e scientifico, le competenze degli studenti vengono sviluppate attraverso una didattica principalmente laboratoriale.

Tutti i COORDINAMENTI scelgono e concordano GRIGLIE DI VALUTAZIONE comuni.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero gruppo e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Regolamento di Istituto, approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, ha stabilito i criteri comuni per l'assegnazione del voto di condotta.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

- Monte ore necessario per essere ammessi allo scrutinio finale (secondo la normativa vigente);
- di non avere più di tre insufficienze (e non più di due gravi).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- Monte ore necessario per essere ammessi allo scrutinio finale (secondo la normativa vigente);
- di non avere più di un'insufficienza non grave al momento dello scrutinio di ammissione.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

L'art.5 del d.lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico secondo criteri che vengono rispettati anche dal nostro Istituto.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto attiva numerosi corsi e svariate attività di potenziamento curricolari ed extracurricolari. Partecipa a gare, concorsi a livello nazionale, PON, stage all'estero, olimpiadi. Sono valorizzate le eccellenze, ma anche i ragazzi con bisogni formativi speciali e i ragazzi in difficoltà non vengono lasciati indietro, perché vengono attivati corsi di recupero e potenziamento.

##### Punti di debolezza:

Si segnalano pochi punti di debolezza perché l'offerta formativa è varia e tiene conto delle differenze di apprendimento da parte degli alunni.

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Raggiungimento degli obiettivi prefissati nei PEI/PDP

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La commissione Orientamento in entrata, promuove l'offerta formativa dell'ITS "Cangrande della Scala" presso le scuole medie della provincia con incontri presso le scuole stesse. Organizza incontri in Aula Magna dell'istituto per far conoscere a genitori e alunni interessati l'offerta formativa proposta dal Cangrande, aule e laboratori dell'istituto. Predispone per gli alunni di terza media interessati la frequenza di una giornata di lezione presso il Cangrande. (RAV 3.A4) Per l'orientamento in uscita, mantiene i rapporti con l'Università (anche grazie al PROGETTO TANDEM che prevede una serie di incontri all'Università cui i ragazzi del triennio possono partecipare) e la formazione post-diploma e per facilitare gli studenti nella conoscenza dei principali corsi di laurea e post diploma affini al diploma di Tecnico delle costruzioni Ambiente e Territorio organizza incontri e diffusione di



materiale illustrativo rivolto agli studenti del quinto anno. Esegue il monitoraggio delle scelte effettuate dagli ex studenti ad un anno dal diploma. Per facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro allestisce sul sito web una piattaforma che pubblichi i CV degli alunni interessati.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria, dovuta all'epidemia del virus COVID-19, ha costretto anche l'Istituto "Cangrande della Scala" ad attuare una Didattica Digitale Integrata, ovvero ad alternare lezioni in presenza a lezioni a distanza. Nell'anno 2021/22, la didattica si è svolta solo in presenza, ma se la situazione dovesse richiedere nuovamente di ricorrere ad una didattica a distanza, l'Istituto si è dotato di Linee Guida da seguire, approvate dal Collegio Docenti del 1° settembre 2021

### Piano scolastico per la DDI

#### PREMESSA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento normativo <sup>[1]</sup> entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) costituisce parte integrante del PTOF ed è adottato alla luce delle Linee Guida che forniscono le indicazioni per la sua progettazione, nelle scuole secondarie di II grado, che si articola "in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". <sup>[2]</sup>

L'elaborazione del presente Piano scolastico è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e riveste "carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili". <sup>[3]</sup>

Il presente Piano rappresenta le modalità organizzative digitali dell'Istituto "CANGRANDE DELLA SCALA" di Verona e interessa non solo l'attività didattica, ma anche altri aspetti della vita quotidiana della comunità scolastica a completamento della propria offerta formativa.

#### ANALISI DEL FABBISOGNO

Fin dallo scorso anno scolastico quando si è presentata la necessità di ricorrere ad una didattica a



distanza, l'ITS "Cangrande", si è preoccupato innanzitutto di verificare che tutti gli studenti fossero nelle condizioni di partecipare alle lezioni.

È stato accertato che tutti gli alunni abbiano la strumentazione tecnologica e la connettività necessarie, in modo tale da sopperire eventualmente a tali mancanze e offrire pari opportunità alla classe. Qualora un alunno sia provvisto degli strumenti necessari, l'Istituto provvederà a fornire i dispositivi in comodato d'uso.

## IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E POLITICHE BYOD

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata (DDI). Tale modalità non è più considerata come didattica d'emergenza ma una modalità integrata alla didattica curricolare in presenza.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali.

L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

## LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22 in tema di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, convertito con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra le attività didattiche in presenza mediante l'utilizzo di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire alle studentesse e agli studenti il diritto all'istruzione, utilizzandolo sia per la modalità sincrona che in modalità asincrona, e proseguendo così il processo formativo di insegnamento-apprendimento finalizzato al successo formativo, nel caso di sospensione anche temporanea delle attività didattiche (lockdown)



per motivi di emergenza sanitaria nazionale e/o locale disposta dalle Autorità competenti. La DDI consente alle studentesse e agli studenti di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio:

nel caso di sospensione della didattica in presenza, a seguito di comunicazione del DS sul sito dell'Istituto. In tal caso la DDI si rivolgerà comunque all'intera classe

anche in uno dei casi previsti dal regolamento per la DDI, rispettando le modalità ivi prescritte.

Inoltre le nuove tecnologie devono supportare la didattica quotidiana, uscire dal "laboratorio di informatica" ed entrare in ciascuna "classe" – fisicamente collocato in aula o a casa – supportando metodologie di apprendimento attivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; favorire l'esplorazione e la scoperta;

incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

alimentare la motivazione degli studenti;

attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)

Considerato il carattere fortemente innovativo che caratterizza la didattica digitale integrata (DDI) e la necessità di guidare le scuole nell'implementazione di questo nuovo strumento, il Ministero dell'istruzione ha elaborato le Linee Guida sulla DDI sopra citate.

## ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

Le attività didattiche in DDI realizzate in modalità sincrona con l'intero gruppo classe si realizzano tramite lezioni in videoconferenza, agevolando, pertanto, il ricorso a metodologie didattiche centrate sulla partecipazione attiva degli Studenti, evitando la sola trasmissione di contenuti e privilegiando il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.



40

Di ciascuna attività realizzata in modalità asincrona il Docente stima l'impegno richiesto al singolo o al gruppo, stabilendo modi e termini per la consegna che tengano conto del carico di lavoro complessivamente assegnato al singolo o al gruppo dai Docenti della classe; vengono opportunamente bilanciate le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con quelle che si avvalgono di altre tipologie di studio, al fine di tutelare/garantire la salute degli Studenti. Per la realizzazione delle attività asincrone possono essere affidati, oltre alle ordinarie consegne di compiti per casa, lavori di ricerca e approfondimento autonomo, da ridiscutere, sistematizzare e ricondurre a modello e teoria nelle attività svolte in presenza o sincrone, con l'apporto del Docente e il contributo della Classe. La scadenza per la consegna on-line degli elaborati realizzati in formato digitale deve essere prevista all'interno dell'orario scolastico di ciascuna classe.

## ORARIO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE, ASINCRONE E IN PRESENZA IN DDI

La Didattica Digitale Integrata complementare a quella in presenza rispetta l'intero orario di lavoro della classe. Essa comporta per lo Studente lo stesso impegno alla presenza come nella didattica in classe; l'eventuale assenza o impossibilità di partecipare alle lezioni o ad alcune di esse in DDI deve essere pertanto tempestivamente comunicata e comunque in seguito giustificata dal Genitore.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, può essere prevista la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica tra Studenti in presenza e Studenti a distanza che trovi la sua ragione d'essere per l'implementazione delle attività laboratoriali e anche per l'ottimizzazione dell'offerta didattica in presenza.

Il monte ore settimanale viene suddiviso tra modalità sincrona (50 minuti suddivisi tra 45 minuti di videolezione per ciascuna materia in orario e 5 minuti di pausa), in presenza (1 e/o 2 giorni la settimana) e modalità asincrona (per le restanti ore). In tale maniera sarà assicurato non meno di venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona per ogni intero gruppo classe.

## STRUMENTI

Tenuto conto delle specifiche caratteristiche tecniche, delle proprietà che consentono al Titolare del trattamento (cioè il Dirigente Scolastico) e al responsabile del trattamento (cioè il DSGA) di adempiere agli obblighi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e di protezione per



impostazione predefinita (privacy by design e privacy by default), al fine di poter assicurare unitarietà all'azione didattica in tutte le sue componenti l'Istituto usa e continuerà a utilizzare i seguenti strumenti per azioni di Didattica ordinaria e per azioni di DDI:

Registro elettronico nelle sue funzionalità ordinarie, in particolare per:

- rilevare le presenze, le assenze, i ritardi e le uscite anticipate
- comunicare agli Studenti e alle Famiglie l'organizzazione delle lezioni e delle altre attività;
- inserire le valutazioni, i compiti assegnati e le note disciplinari
- colloqui online con le famiglie
- messaggi, comunicazioni e invio circolari agli studenti e alle famiglie (applicativo integrato Messenger)

Piattaforma G-Suite sarà utilizzata per:

- le videolezioni
- lo scambio di materiale didattico
- la restituzione dei compiti svolti
- la raccolta e la conservazione di tutta la documentazione didattica (elaborati degli alunni, prodotti didattici)

L'uso di questa piattaforma semplifica la fruizione delle lezioni, il reperimento dei materiali e la consegna dei compiti a vantaggio di tutti gli studenti e docenti.

Infine, i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero in Classroom e/o Google Drive.

Sito della Scuola sarà utilizzato per:

la pubblicazione delle comunicazioni e delle circolari  
webcam e microfono

Atteso che lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente svolte dagli istituti



scolastici, occorre precisare che l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della Didattica digitale l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il Docente può verificare se lo Studente segua la lezione, e per questa ragione che, durante le ore di lezione/videolezioni, la telecamera deve restare sempre accesa in modo che lo studente sia visibile in una postazione idonea per le lezioni. L'utilizzo della webcam da parte degli Studenti dovrà avvenire esclusivamente nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte. Si precisa che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle registrazioni delle lezioni non è consentita e implica responsabilità di natura civile e penale. Si evidenzia che il materiale caricato o condiviso in DDI nei canali/piattaforme ufficiali della Scuola deve essere esclusivamente inerente all'attività didattica e sempre rispettando la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone che sono collegate a tali contenuti. Particolare riguardo si deve dare alla presenza di particolari categorie di dati tutelati dall'Art.9 del Regolamento UE 2016/679: Trattamento di categorie di dati personali. Allo stesso modo il microfono è l'unico mezzo di comunicazione nelle videolezioni, per un corretto svolgimento delle lezioni esso sarà attivato solo per parlare.

## SUPPORTO ALLA DDI

L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso forme di collaborazione rivolte ai Docenti, agli Studenti e ai Genitori. Saranno realizzate azioni di formazione come indicato di seguito in uno specifico paragrafo. Per maggiori informazioni circa le modalità di assistenza si rimanda al sito internet ed al nostro help desk.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Interagiscono con la Dirigente per il buon funzionamento dell'Istituto	2
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali, necessarie all'attuazione del Piano dell'offerta formativa: PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>L'obiettivo è sviluppare il PTOF tenendo conto dei risultati del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, delle risorse disponibili, dei valori condivisi, dell'analisi dei bisogni degli studenti emersi anche dagli enti territoriali, e rilevare le necessità di potenziamento dell'organico docente per l'attuazione dell'offerta formativa. Il Piano dell'Offerta Formativa viene attuato pensando a progettazioni curriculari, acquisizione di competenze, processi di apprendimento, pratiche organizzative e metodologie didattiche da sviluppare, potenziare e migliorare nei tre anni dalla realizzazione del Piano. In particolare, l'offerta formativa rivolta agli studenti prevede un arco di tempo necessario per vedere realizzati gli obiettivi proposti e prefissati dall'Istituto. (cfr. Piano di Miglioramento priorità 4) (RAV 3 A.1)</p>	4



SOSTEGNO ALUNNI Ha come obiettivi fondamentali: analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte) e definire le linee guida per il sostegno nonché le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; offre consulenza ai docenti e nei consigli di classe; esegue il monitoraggio del livello di inclusività ed elabora la proposta di Piano Annuale per l'inclusività. (RAV 3 A3) SOSTEGNO DOCENTI È di supporto alla formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e sull'uso del registro elettronico. Effettua il monitoraggio degli esiti degli alunni a fine anno scolastico, con produzione di grafici che evidenzino l'andamento nel corso degli anni e nei diversi corsi di studio anche di istituti omologhi. (cfr. Piano di Miglioramento priorità 1)

RAPPORTI CON EELL E MONDO DEL LAVORO Questa funzione strumentale mira a tessere rapporti con EELL e professionali allo scopo di migliorare e arricchire l'offerta formativa nonché a costituire un ponte fra scuola, mondo del lavoro e formazione continua.

Responsabile di laboratorio

Garantisce la perfetta gestione del laboratorio, la manutenzione della strumentazione e il suo idoneo utilizzo

6

Animatore digitale

Insieme al dirigente scolastico (DS) e al direttore amministrativo (DSGA), avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e dovrà favorire il processo di digitalizzazione dell'istituto, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di

1



	accompagnamento e di tutoraggio.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la stesura dei PAM di educazione civica. Si relaziona con i responsabili delle varie classi. Si assicura che la materia sia trasversale e interessi vari ambiti.	1
Coordinatore attività ASL	Ha il compito di organizzare per conto del Collegio Docenti l'attività PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), andando a definire gli enti, aziende, studi tecnici, ecc. con i quali stipulare la convenzione per ogni studente; in particolare curerà di individuare l'ente ospitante per ogni studente.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività per contrastare il bullismo e il cyberbullismo attività di educazione civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Sostegno agli alunni in difficoltà Azioni per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto di una scuola dell'inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto sotto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Svolge attività istruttorie in materia negoziale e attività negoziale connessa alle minute spese ai sensi del D.l n.129/2018. Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/06/20

Ufficio per la didattica

Svolge tutte le pratiche burocratiche degli alunni Soddisfa le esigenze dei docenti riguardo agli alunni Si interfaccia con le famiglie, fornendo loro informazioni burocratiche e amministrative



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

registro elettronico, sito dell'Istituto, piattaforme, social <https://itscangrande.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: STEI, Scuola e Territorio: prospettiva famiglia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Incontri in presenza o online con esperti su temi di legalità, famiglia, problematiche adolescenziali, ambiente o altri temi di attualità

### Denominazione della rete: SOS ambiente

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Dall'anno scolastico 2019-2020, il Cangrande fa parte della rete S.O.S. (Scuole Orientate alla Sostenibilità): alla promozione della sostenibilità ambientale è dedicata parte della proposta progettuale di istituto. Forte dell'esperienza maturata negli scorsi anni scolastici con proposte quali il "Progetto 100+100", che nell'edizione 2019-2020 si è occupato della riqualificazione energetica e spaziale della Biblioteca del quartiere Golosine, ed i progetti "Cangrande per l'Ambiente" e "Cangrande in Sella", il nostro Istituto intende creare e diffondere una cultura della sostenibilità attenta alle esigenze della società e nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030.



## Denominazione della rete: Sicurezza nei Cantieri e nei luoghi di lavoro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

È un progetto triennale gestito in rete con Spisal, CPT, INAIL. È rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Obiettivo generale è promuovere ed implementare la cultura della sicurezza nei cantieri. Tale attività viene svolta, inizialmente in classe dai docenti, e poi, con l'ausilio di tecnici dello Spisal, del CPT e dell'INAIL vengono effettuati approfondimenti sia in aula che in cantiere.

Il progetto prevede due linee di intervento:

La prima, orientata alla programmazione e realizzazione delle attività, si realizza tramite un corso di aggiornamento rivolto ai docenti.



La seconda linea di intervento rivolta agli alunni è orientata all'acquisizione, tramite attività di carattere prevalentemente laboratoriale, dei contenuti affrontati in aula per avere una conoscenza diretta del cantiere edile.

In tale prospettiva, nel corso dell'anno verranno effettuate visite in cantieri (per le classi terze) ed in siti lavorativi del settore edile (per le classi quarte) appositamente individuati per approfondire i temi affrontati in aula e permettere agli studenti di iniziare a cogliere e riconoscere le eventuali criticità, problematicità e possibilità di risoluzione delle stesse.

Per il quinto anno, infine, si prevede di sostenere l'acquisizione e lo sviluppo di quelle competenze, consistenti nella conoscenza dei contenuti dei piani di sicurezza, nella capacità di elaborarli metodologicamente, nell'abilità di seguirne concretamente la loro applicazione pratica.

## Denominazione della rete: Tante tinte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---



Supporto alla didattica e all'integrazione degli alunni stranieri

## Denominazione della rete: Ospedale in classe

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

I progetti rivolti alla salute e alla prevenzione sono indirizzati a tutte le classi e si avvalgono dell'intervento di medici e specialisti per trattare tematiche fondamentali che incidono sulla nostra vita e sul nostro benessere. In particolare, gli incontri hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti e farli riflettere su questi argomenti:

- Alimentazione e salute (corretti stili di vita);
- Essere liberi dall'alcool;
- Progetto Avis;
- Educazione all'affettività.



## Denominazione della rete: **Orienta Verona**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

partecipazione a Job Orienta e a tutte le attività di orientamento in uscita

## Denominazione della rete: **SIRVES: Sistema di riferimento per la Sicurezza nelle Scuole**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti generale

---

Il Collegio dei Docenti ha valutato queste necessità di formazione dei docenti, in base ad alcuni criteri. Tramite un questionario elaborato ad hoc, risulta che i docenti chiedono un approfondimento della didattica digitale e della didattica per competenze. Dal Rapporto di Autovalutazione, risulta che la richiesta dei docenti è di attuare iniziative di formazione rispondenti ai reali bisogni formativi. (RAV pag. 104) Nell'anno scolastico precedente, i docenti sono stati sollecitati ad approfondire, in vista di esplicite azioni formative, i temi della didattica per competenze, i bisogni educativi speciali e le tecnologie didattiche. Il Collegio intende anche attivare iniziative di formazione che possano avere una ricaduta sulla qualità dell'apprendimento degli studenti. In particolare, esse riguarderanno le seguenti tematiche: La didattica digitale L'utilizzo di strategie didattiche modulate per gli studenti dell'Istituto Tecnico allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze e consentire agli insegnanti una corretta valutazione delle stesse. L'innovazione didattica Conoscenza della lingua inglese e metodologia CLIL Inclusione e Bisogni Educativi Speciali Ogni tematica espressa dai coordinamenti di materia rivolta all'aggiornamento su temi specifici delle discipline insegnate. Verrà, inoltre, attivato un corso sulla privacy rivolto a tutto il personale docente e ata. CORSI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE ATTIVATI CORSO DESTINATARI Cantiere/sicurezza Docenti A037, B015 Valutazioni immobiliari, cultura e mercato del real estate Docenti A058 Corso LIM Tutti i docenti Corsi di autoformazione sulla Prima Prova d'esame Docenti di Lettere Corso DSA/BES specifico per disciplina Tutti i docenti Corso pratico nuove tecnologie informatiche Tutti i docenti Didattica digitale Tutti i docenti Didattica per competenze (disciplinare) Tutti i docenti DIDATTICA PER DAD E DDI (DA MARZO 2020) Tutti i docenti DIDATTICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA Commissione di ed. civica Webinar seguiti dai vari docenti su argomenti di loro interesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione docenti per l'inclusione

Gruppo di lavoro per l'inclusione All'interno dell'Istituto sono stati attivati alcuni strumenti/iniziative a favore dell'inclusione quali la creazione del GLI (Gruppo per L'inclusione) la divulgazione di informazioni sulla normativa, sulle prassi e sulle procedure (condivisione di modelli e prassi) l'elaborazione del Piano Inclusivo a livello collegiale, corsi di aggiornamento su tematiche di vario interesse legate all'acquisizione di strumenti per favorire l'inclusione e combattere la dispersione: ottenimento supporti digitali (libri, LIM, software) compilazione PEI/PDP seminari formativi (DSA e didattica digitale) consulenza COMPITI DEL GRUPPO PER L'INCLUSIONE Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore e l'utilizzo delle eventuali compresenze tra docenti; definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF; Seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per il sostegno verificando che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano; Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione; Raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete



tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione Organizzare focus/confronto sui casi, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti; Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno discusso e deliberato in Collegio dei Docenti); Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione; Raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione Organizzare focus/confronto sui casi, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti; Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti competenze di lingua straniera**

L'Istituto da tempo prosegue nella internazionalizzazione della sua offerta formativa, offrendo agli studenti e ai docenti varie opportunità di confrontarsi con progetti di natura transnazionale. Nel



PTOF, al primo punto delle priorità strategiche indichiamo la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning). Nel Piano di Sviluppo Europeo dell'istituzione, , in linea con quanto previsto dal documento della Commissione Europea New Skills – Agenda for Europe (2016), è dichiarata la volontà di far progredire l'Istituto tutto nello sviluppo delle competenze linguistiche e digitali, soft skills trasversali richieste a chiunque cerchi occupazione qualificata e duratura. Per raggiungere tali obiettivi, nel tempo, l'Istituto ha realizzato i seguenti progetti, rivolti agli studenti: • “Inglese migliore? Lavoro migliore” – Internships all'estero – CCIAA di Verona (3 annualità) • Progetto MOVE in ASL - FSE – REGIONE VENETO - 30 mobilità della durata di un mese, gratuite, per studenti di 4<sup>a</sup> Classe nel Regno Unito Progetto PON ASL – Alternanza Scuola Lavoro – Regno Unito, per studenti di Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> • Progetto PON – Potenziamento linguistico “Aiming to Europe” – Irlanda per studenti di Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> • Progetto PON - Cittadinanza Europea – “L'Europa in Tasca” – Irlanda - per studenti di Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> • CLIL per le classi 5<sup>a</sup> Attività programmate: • Potenziamento linguistico per studenti - Certificazioni linguistiche. Per gli alunni che desiderano approfondire le proprie competenze in Inglese l'Istituto organizza corsi di potenziamento linguistico, tenuti da docenti madrelingua inglese. I corsi sono organizzati presso la sede scolastica in orario pomeridiano, solitamente nella seconda parte dell'anno scolastico. Suddivisi per livelli di conoscenza linguistica, i ragazzi vengono accompagnati per un totale di circa 20 ore a raggiungere le Certificazioni Linguistiche (livello B1 e B2). Stage europei e percorsi di alternanza scuola-lavoro L'Istituto intende partecipare a tutti i bandi di prossima emanazione dai programmi Erasmus Plus, PON e FSE – Regione Veneto per l'invio degli studenti del triennio in percorsi di Alternanza scuola -lavoro in diversi paesi europei con i seguenti obiettivi: • incoraggiare la mobilità e l'inserimento nel mondo del lavoro dei neodiplomati in ambito europeo; • permettere lo sviluppo delle competenze linguistiche e professionali specifico di formazione, nonché il potenziamento delle competenze di comunicazione e relazionali; • favorire la cooperazione tra formazione e impresa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale del Pronto Intervento (Croce Rossa Italiana)



## Formazione personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola